



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST. SUP. A. M. MAFFUCCI

AVIS008001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. SUP. A. M. MAFFUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5557** del **26/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 45** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 54** Attività previste in relazione al PNSD
- 55** Valutazione degli apprendimenti
- 62** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 67** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 68** Modello organizzativo
- 73** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 76** Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Alta Irpinia è quell'area geografica dell'Irpinia d'Oriente in cui è collocato Calitri, il paese che ospita l'Istituto A.M. Maffucci ed è caratterizzata da un ricco patrimonio culturale e naturalistico.

Ovviamente, proprio perché si parla di un Istituto Superiore, la dimensione territoriale da considerare è quella rappresentata dalla Comunità Montana omonima che è diventata tristemente famosa il 23 novembre 1980, allorché un potente sisma rase al suolo la gran parte dei piccoli comuni interessati: per Calitri, poi, ciò che non fece il sisma lo fece un fenomeno franoso storicamente attivo. In quest'area si è realizzato un grandissimo fenomeno di trasferimento finanziario statale per garantire la ricostruzione e lo sviluppo.

Tuttavia, come in un gioco di specchi, la nostra è una realtà che fa coesistere il perdurare di problemi legati all'accesso al mondo del lavoro con potenzialità di crescita, e con alcuni elementi positivi che concorrono a strutturare meglio l'attività didattica: talune industrie di buon livello ubicate presso i nuclei industriali di Calitri e paesi limitrofi; una discreta agricoltura soprattutto cerealicola; un discreto artigianato in vari comuni come Sant'Andrea di Conza, Calitri, Bisaccia, Aquilonia; diverse realtà turistiche come il santuario di Materdomini, il parco archeologico di Compsa, l'invaso e oasi W.W.F. di Conza; una serie di castelli e di pregevoli centri storici di sicuro richiamo turistico; associazioni e pro loco per valorizzare i paesi.

VINCOLI

Dopo le illusioni legate alla fase post sismica, che ha visto il flusso di migliaia di miliardi di vecchie lire, il mancato sviluppo ha riavviato il processo migratorio anche di interi nuclei familiari, lasciando in eredità solo un grande patrimonio abitativo per lo più vuoto di gente. In questi anni l'area interna in cui è ubicato l'Istituto "Maffucci" è stata tagliata fuori dalle dinamiche economiche e sociali che investono in misura più forte altre zone della Campania. La gran parte dei Comuni da cui proviene la popolazione scolastica dell'Istituto "A.M. Maffucci" ha registrato un decremento demografico notevole; in primis la stessa Calitri, che ha visto diminuire i residenti anno per anno, con il progressivo invecchiamento della popolazione insieme al bassissimo tasso di natalità. Ciò ha determinato problemi demografici e sociali che si riflettono sulla scuola. Lo stesso modello dei servizi non è adeguato e non assicura un livello apprezzabile di qualità della vita per i giovani e per gli stessi anziani, sempre più isolati e ripiegati su se stessi. In questo quadro di crisi generale, l'insieme dei servizi sociali, sanitari e culturali si va assottigliando, lasciando sempre più la scuola come unico presidio di civiltà del territorio. A causa di ciò, gli Enti locali, i presidi ospedalieri e le ASL,



le parrocchie e le associazioni affrontano oggettive difficoltà per interagire e costituire una rete protettiva per i nostri ragazzi, costringendo la scuola ad un'opera continua di supplenza.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Autonomia didattica, organizzativa e di ricerca ha un senso, se si sostanzia con un Programma annuale che fa corrispondere alla ideazione del PTOF gli strumenti finanziari necessari per la sua realizzazione: senza questi ultimi, le tante scelte programmate rimangono nuda nomina. La gestione economica e finanziaria al tempo stesso ci fa sentire fieri del nostro operare e ci fa ritenere ancor più apprezzabile lo sforzo che abbiamo prodotto negli anni come Collegio docenti e personale tutto per assicurare alla scuola la possibilità di organizzare in autonomia la didattica curricolare e la progettazione extracurricolare con una reale diversificazione delle fonti di finanziamento: dal sostegno delle famiglie e dei privati alle attività scolastiche (pubblicazione PTOF, mostre), ai continui impegni finanziari degli enti pubblici territoriali, quali i Comuni, Provincia, Regione, associazioni come il Club Lions di Morra De Sanctis, Scienza Viva, SMAC, per sostenere progetti della nostra Scuola. Per la qualità delle strutture e delle infrastrutture scolastiche, rinnovate da poco dalla Provincia, possiamo affermare, con attestazioni "certificate" da vari stakeholders, che il nostro plesso in Via Paludi di Pittoli è tra i più belli, efficienti e sicuri della Campania ed è un vero museo per la presenza dei bei lavori realizzati dagli studenti dell'indirizzo artistico. A seguito degli acquisti effettuati con i Fondi Europei FESR, la qualità degli strumenti in uso nella Scuola è da ritenersi di prim'ordine: LIM in tutte le aule; diversi laboratori multimediali, laboratori scientifici innovativi, ecc.

VINCOLI

Non si possono sottacere:

- un diminuito trasferimento di fondi per coprire le spese del funzionamento amministrativo generale e didattico generale;
- una meno pronunciata disponibilità, a causa della crisi, degli stakeholders a compiere azioni di mecenatismo;
- una progressiva povertà delle famiglie con conseguenti riduzioni di disponibilità a spendere per i figli in beni (libri, tablet, pc) e servizi (visite guidate, viaggi d'istruzione) necessari alla didattica ed alla



formazione.

Questo sta sicuramente condizionando la stessa programmazione dell'Offerta Formativa.

Per quanto attiene la qualità delle strutture ed infrastrutture scolastiche, fatta salva la bontà di fondo, bisogna considerare come vincoli, che hanno condizionato l'andamento delle attività anche negli anni precedenti:

-dall'esistenza di tre plessi distinti e separati, derivava la difficoltà del DS ad essere sempre presente in più luoghi ed a far interagire i ragazzi dei quattro indirizzi;

-la presenza degli uffici nella sede centrale con poche classi, mentre il grosso della scuola operava nell'altro plesso, con ricadute negative sul piano organizzativo e della didattica;

-la gestione di due auditorium nei quali non si riusciva ad ospitare oltre 400 tra allievi e docenti, limitava l'efficacia delle iniziative extracurricolari.

-Tuttavia in DAD, sono e saranno disponibili supporti digitali per i ragazzi in difficoltà!

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Come si può facilmente evincere dall'analisi dei dati statistici, nella nostra scuola non vi sono particolari problematiche riconducibili al contesto socio-economico di provenienza degli studenti: pochi gli studenti con cittadinanza non italiana; quasi nessuno che presenti caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale, nessuno studente è nomade, né vi sono provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Questo dato rappresenta una premessa positiva per potere costruire una didattica più personalizzata ed orientata all'apprendimento, anche in sinergia con le famiglie che, nonostante la crisi economica e sociale, credono ancora nel valore del titolo di studio. Inoltre, la cultura prevalente delle famiglie degli alunni iscritti è quella tipica del mondo contadino e, sebbene in presenza di grandi trasformazioni antropologiche, prevalgono ancora alcuni grandi valori di solidarietà, rispetto e riconoscimento dello studio come fattore di "ascensore sociale", per cui i comportamenti in classe, il rapporto con i docenti, l'uso responsabile delle strutture, dei laboratori e degli spazi speciali, sono tutti "guidati" da un senso di riguardo, stima ed attenzione, che solo una civiltà millenaria può garantire. Poiché la crescita degli alunni rappresenta la trasmissione di una memoria e di una eredità, allora docenti e genitori, oggettivamente uniti dalla pratica didattica, potranno esaltare queste condizioni come vere



opportunità.

VINCOLI

Come emerge dai dati, il contesto socio-economico di provenienza degli studenti non è omogeneo. Poiché uno degli elementi qualificanti della nostra Scuola è stata la pratica didattica, in senso lato, sempre finalizzata ad unificare le diversità degli indirizzi, [e pluribus unum!], questo elemento di differenziazione concreta costituisce un vincolo imprescindibile: attività come organizzare visite guidate e viaggi di istruzione, partecipare ad iniziative di orientamento, aderire a progetti extracurricolari per il conseguimento di certificazioni linguistiche o informatiche, devono fare sempre i conti con la realtà economica e sociale delle famiglie, che rappresenta un vincolo fondamentale. Come dicono i dati numerici, non abbiamo particolari problematiche relative a studenti immigrati, oppure a gruppi di studenti provenienti da esperienze negative o da zone particolarmente svantaggiate, ma la crisi che ha colpito l'Occidente dal 2008, ha pesato ancor di più proprio sulle famiglie delle zone interne del Sud.

In questo contesto, ogni attività didattica deve misurarsi con vincoli altrove meno significativi: dagli orari delle lezioni alle attività di recupero ed approfondimento, dalle varie olimpiadi ai concorsi bisogna tener conto in primis del target.

Territorio e capitale sociale

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto principale

IST. SUP. A. M. MAFFUCCI

Tipo Istituto

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO SUPERIORE

[Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo

VIA PALUDI DI PITTOLI - 83045 CALITRI

Codice

AVIS008001 - (Istituto principale)

Telefono



08271949123

Ufficio Alunni

082734335

Fax

08271949122

Email

AVIS008001@istruzione.it

Pec

avis008001@pec.istruzione.it

Sito

<https://istitutosuperioremaffucci.edu.it/>



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. SUP. A. M. MAFFUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	AVIS008001
Indirizzo	VIA PALUDI DI PITTOLI CALITRI 83045 CALITRI
Telefono	082734335
Email	AVIS008001@istruzione.it
Pec	avis008001@pec.istruzione.it

Plessi

A. M. MAFFUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	AVPS00801B
Indirizzo	VIA PALUDI DI PITTOLI CALITRI 83045 CALITRI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• DESIGN
Totale Aluni	169

S.SCOCA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	AVSD00801T
Indirizzo	VIA PALUDI DI PITTOLI CALITRI 83045 CALITRI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via PALUDE PITTOLI SNC - 83045 CALITRI AV
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• DESIGN• DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO• DESIGN - CERAMICA
Totale Alunni	73

ISTITUTO SUPERIORE A.M. MAFFUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	AVSD008517
Indirizzo	VIA PALUDI DI PITTOLI CALITRI 83045 CALITRI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• DESIGN - CERAMICA

AGRARIO MAFFUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	AVTA00801R
Indirizzo	VIA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA CALABRITTO 83045 CALITRI



Indirizzi di Studio

- VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Totale Alunni

5

MAFFUCCI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Codice

AVTA008505

Indirizzo

34335 CALITRI 83040 CALITRI

Indirizzi di Studio

- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

A. M. MAFFUCCI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

AVTD008017

Indirizzo

VIA PALUDI DI PITTOLI CALITRI 83045 CALITRI

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Totale Alunni

79

Approfondimento



Dall'anno scolastico 2022-2023 l'Istituto è situato nell'unica sede in Via Paludi di Pittoli, Calitri (AV) e, dopo alcuni anni di reggenza, l'Istituto ha un Dirigente Scolastico titolare.

Per l'anno scolastico 2023-2024 verranno attivati i nuovi piani di studio riguardanti il Liceo Scientifico SDIA (Scienza dei Dati-Intelligenza Artificiale) e l'Istituto Tecnico Economico AFM-TURISMO.

Dall'anno scolastico 2022-2023 l'indirizzo viticoltura ed enologia dell'ITA a Calabritto(AV) è stato chiuso.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Design e progettazione	1
	Legno ed arredamento	1
	Ceramica (Plastica e Decorazione)	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Buvette (piccolo bar)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	5

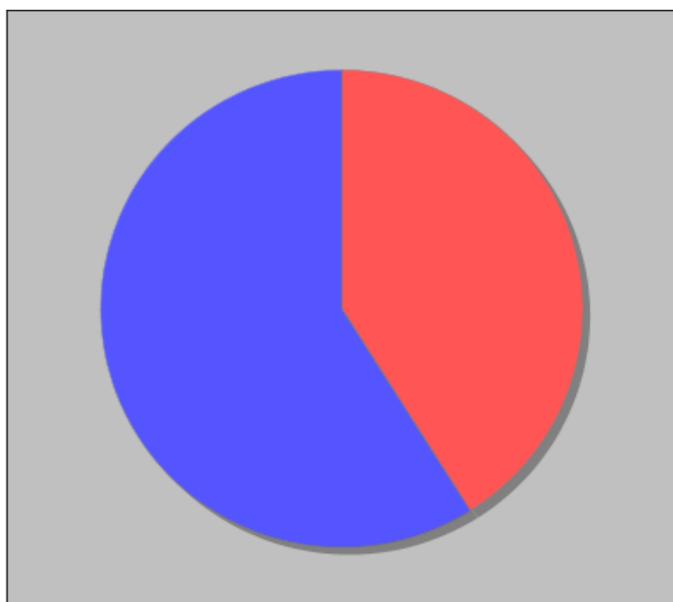


Risorse professionali

Docenti	48
Personale ATA	22

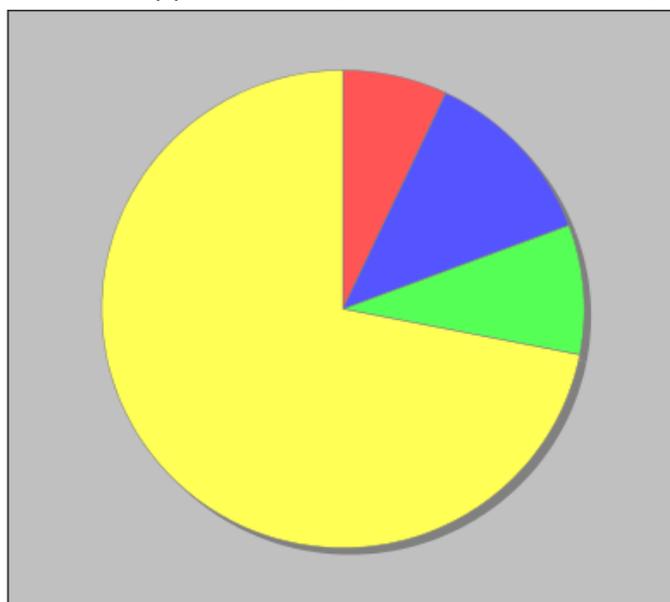
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 39
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 56

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 41



Aspetti generali

Finalità dell'Istituto d'Istruzione Superiore "A. M. Maffucci"

L'IIS "A. Maffucci", in ragione delle finalità proprie dell'istruzione tecnica (Economica, Amministrazione, Finanza e Marketing-Turismo; Agraria, Produzione e trasformazione) e liceale (scientifico ed artistico), del contesto territoriale in cui opera, della complessità del mondo contemporaneo, dell'evoluzione del mondo del lavoro, delle aspettative delle studentesse e degli studenti, nonché dei genitori e delle risorse umane e materiali di cui dispone, si pone come soggetto autonomo e sociale nell'ambito dell'istruzione di secondo grado, valorizzando la propria specificità e la propria tradizione come presidio culturale dell'Alta Irpinia. La finalità dell'istituto è di aiutare gli allievi, usciti dalla scuola di primo grado, a diventare man mano adulti autonomi e responsabili con due precisi requisiti:

- competenze misurabili e spendibili in contesti lavorativi e professionali oppure in ambiti di formazione universitaria e di specializzazione;
- modalità flessibile, civile e responsabile di guardare ed interagire con il mondo.

2 - Identità e scelte strategiche

In considerazione di questo contesto, vista la natura composita dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore " A. M. Maffucci(un indirizzo tecnico economico; un indirizzo tecnico agrario, un liceo artistico e un liceo scientifico), e sulla base dei Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010, s'intendono perseguire, in un'azione educativa sinergica, le seguenti scelte di fondo.

1. Legame privilegiato con il territorio e la sua storia

I tre indirizzi di scuola originari, associati, nel corso degli anni, all' 'Istituto "Maffucci" appartengono ad un unico disegno politico: la promozione culturale e sociale delle giovani generazioni, disegno voluto ardentemente da Calitri nel secondo dopoguerra e realizzato dal suo illustre figlio, Salvatore Scoca, in quell'epoca Ministro e Avvocato Generale dello Stato. Il tutto si compì, infatti, in circa dieci anni, e ai giovani della comunità calitrana, ma anche di quelle del circondario, fu data la possibilità di accedere a una varietà di studi che, allora, solo la città era in grado di offrire. Ne beneficiarono gli



studenti delle famiglie contadine ed artigiane, i quali, altrimenti, non avrebbero avuto altro futuro che quello, spesso povero, dei loro genitori.

Molti di quei ragazzi, oggi, costituiscono il nerbo della società locale e dirigono a diversi livelli i processi economici e civili del territorio che circonda Calitri, sia in provincia di Avellino sia in provincia di Potenza. Una buona parte dei docenti dell' IIS "A.M. Maffucci", ad esempio, ha cominciato i suoi studi proprio nelle nostre tre Scuole d'origine. Se, poi, allarghiamo lo sguardo al contesto nazionale, troviamo alcuni dei nostri studenti, ormai adulti, in vari posti di prestigio dell'Amministrazione dello Stato, nelle Università, nella sanità e nelle Imprese e siamo sempre più piacevolmente al corrente che molti di essi si sono fatti strada anche a livello internazionale, realizzando le proprie aspirazioni di crescita professionale e di carriera. Ciò ha dato ulteriore lustro alla nostra tradizione didattica, la cui fama supera i confini locali.

La linea evolutiva tracciata conduce ancora oggi ad un ambiente sereno che colpisce positivamente chiunque metta piede nelle nostre Scuole. La finalità educativa, seppur in sintonia con le molteplici istanze e trasformazioni in atto, resta quella di offrire ai discenti un luogo di formazione, socializzazione e di stimolo per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali nella prospettiva del loro benessere psicofisico.

La qualità delle attività educative programmate, l'impegno reiterato a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, il rispetto degli obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali, la preparazione di personale consapevole ed all'altezza di processi di cambiamenti qualitativi ed innovativi in atto (il discorso vale in particolare per i due Istituti tecnici) restano presupposti necessari per rilanciare lo sviluppo del sistema economico del territorio ed il conseguente livello di benessere e qualità di vita dei suoi abitanti, acquisito, se prevale la prospettiva storica del confronto col passato, nell'ultimo mezzo secolo.

Tale processo potrebbe diventare più stabile ed omogeneo, attraverso una progettazione più approfondita e strutturata delle attività di PCTO (ex A.S.L.) [Legge 107, art.1 c.7 lett. o)], nonché una pratica didattica in generale attenta e mirata al perseguimento di competenze chiave di cittadinanza (come è evidenziato tra le "priorità" del R.A. V.).

2. Formazione umana, sociale e culturale degli studenti

Congiuntamente a quanto espresso nel punto 1 - ed ancor prima, perché lo sottende - l'Istituto insiste sulla necessità che vengano progettati interventi educativi e didattici adeguati affinché ciascun allievo impari a costruirsi una formazione umana, sociale e culturale in senso ampio - oltre che specificamente tecnica e professionale - , che gli consenta di essere protagonista consapevole,



autonomo e responsabile del proprio domani, per un inserimento proficuo nelle comunità, come persona, cittadino e lavoratore dipendente o soggetto economico autonomo.

Significa partire da un'esperienza scolastica positiva, quindi da un agire didattico motivante, inclusivo, soprattutto nei confronti di quelle categorie di studenti che più degli altri possono andare incontro a insuccessi o fallimenti scolastici (BES, allievi in difficoltà ecc.), basato anche su compiti di realtà, nell'ottica di mettere al centro del processo di apprendimento l'allievo, valorizzando stili, situazioni e percorsi di apprendimento diversi tra loro, declinati unitariamente come apprendimento efficace in termini di acquisizione di competenze, traguardo formativo che va oltre conoscenze ed abilità, riuscendo ad incidere sulla cultura, sugli atteggiamenti e sui comportamenti, per diventare patrimonio della persona.

In tale direzione, l'Istituto intende procedere ad organizzare percorsi, anche laboratoriali, di inclusione degli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e degli studenti stranieri, come pure di recupero e potenziamento per l'alunno che ne avesse necessità, spingendosi anche attraverso azioni di "peer education", dove ci si muova dal potenziamento delle abilità individuali degli studenti fino a pervenire alla prevenzione di comportamenti socialmente negativi (come il bullismo) attraverso meccanismi di influenza sociale ed emozionale o, infine, adeguando le modalità dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di allievi, con situazioni problematiche, grazie a progetti col servizio civile o tirocini formativi con "Garanzia Giovani" che offrano stimoli ed esperienze educative, per la crescita dei ragazzi.

3. Apertura all' Europa e al Mondo

Insieme all'insediamento nel territorio, di cui la nostra scuola è presidio culturale, l'altra dimensione su cui l'Istituto " A.M. Maffucci" è avanti da tempo - e che intende proseguire ed ampliare - è quella dell'apertura all'Europa ed alle altre culture, sulla linea di uno sforzo educativo e didattico condiviso, volto ad integrare ancor più le nostre energie e risorse umane ed intellettive, nella prospettiva della grande Europa unita che è stata via via costruita in oltre sessant'anni, e per mettersi al passo con i tempi e con le sfide del sistema sociale ed economico ormai globalizzato.

Lo sviluppo dell'internazionalizzazione dell'istruzione, col conseguente miglioramento delle competenze linguistiche (approvazione e svolgimento di stage inerenti l'azione "Competenze trasversali - transnazionali ") può contribuire a creare un'occasione di crescita a livello personale, sociale e professionale; a rafforzare la consapevolezza interculturale e la partecipazione attiva degli studenti nella società globalizzata contemporanea.

Coerentemente a tali premesse, la nostra scuola intende continuare nell'organizzazione di attività di:



- a. potenziamento delle lingue straniere, in particolare quella inglese attraverso corsi con docente madrelingua per la certificazione PET B1 e FCE B2
- b. mobilità transnazionale attraverso progetti PON 2021-2027 – azione “Competenze trasversali – transnazionali “ e ERASMUS + AND EUROPEAN SOLIDARITY CORPS.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i voti insufficienti in : matematica, italiano, lingua straniera(inglese)

Traguardo

Ridurre almeno dell'8% numero alunni sospesi termine triennio

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

migliorare i risultati delle prove di italiano, inglese e matematica nel primo biennio di tutti gli indirizzi

Traguardo

mantenere i risultati con la media nazionali e tentare di superarli, almeno in un singolo caso

● Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze digitali

Traguardo



Utilizzare le piattaforme in uso, valutare correttamente le informazioni disponibili in rete, gestire consapevolmente i loro profili on line, essere in grado di decifrare i linguaggi di programmazione più comuni

● Risultati a distanza

Priorità

migliorare le performance degli studenti ai test d'ingresso alle facoltà medico-scientifiche a numero chiuso.

Traguardo

raggiungere una percentuale maggiore di studenti iscritti alle facoltà medico-scientifiche a numero chiuso-



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Aumentare il livello di efficienza dell'azione formativa e didattica**

Il Piano di miglioramento è un percorso di ottimizzazione per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità, indicate nel RAV, attraverso la redazione di un documento a carattere pubblico.

L'istituto attraverso il percorso di miglioramento 'Aumentare il livello di efficienza dell'azione formativa e didattica', intende portare l'efficienza formativa e didattica ad un livello alto in modo che gli studenti abbiano strumenti, metodi di ragionamento, fiducia, nell'affrontare tutte le problematiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre i voti insufficienti in : matematica, italiano, lingua straniera(inglese)

Traguardo

Ridurre almeno dell'8% numero alunni sospesi termine triennio

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

migliorare i risultati delle prove di italiano, inglese e matematica nel primo biennio di tutti gli indirizzi

Traguardo

mantenere i risultati con la media nazionali e tentare di superarli, almeno in un singolo caso

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze digitali

Traguardo

Utilizzare le piattaforme in uso, valutare correttamente le informazioni disponibili in rete, gestire consapevolmente i loro profili on line, essere in grado di decifrare i linguaggi di programmazione più comuni

○ Risultati a distanza

Priorità

migliorare le performance degli studenti ai test d'ingresso alle facoltà medico-scientifiche a numero chiuso.

Traguardo

raggiungere una percentuale maggiore di studenti iscritti alle facoltà medico-scientifiche a numero chiuso-



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

creazione sportelli help!

○ **Continuita' e orientamento**

Creazione di una collaborazione con enti pubblici o privati con lo scopo della formazione specifica per affrontare i test d'ingresso alle facolta' medico-sanitarie a numero chiuso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Maggiore attenzione sui corsi di formazione digitale e aggiornamento continuo sulle piattaforme scolastiche in uso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creazione di una figura che aiuti i ragazzi a capire il funzionamento delle prove nazionali e sue simulazioni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. Riduzione delle lezioni frontali a favore di un'attività di ricerca e di operative learning.
2. La formazione in servizio: motivare e rafforzare l'uso delle nuove tecnologie come stimolo, presentazione e spiegazione delle attività di apprendimento
3. Elaborazione di modelli d'insegnamento omogenei; prevedere verifiche quadrimestrali comuni condivise, dopo aver individuato e costruito un sistema di verifica delle conoscenze e competenze
4. Selezione di gruppi di studio di approfondimento per interessi coincidenti, sul tipo del Corso di Filosofia della Politica Sapere Aude.
5. Creazione e utilizzo della piattaforma G-suite for education in DAD e in presenza



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Alcune delle attività previste dalla scuola in attuazione delle azioni del PNRR sono:

- 1- Corsi preparatori ai test di accesso alle facoltà medico-scientifiche a numero chiuso
- 2- Corsi di preparazione alle certificazioni di lingua inglese Cambridge B1 e B2
- 3- Corsi e conseguimento della patente europea per il computer (EIPASS 7 MODULI USER).



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

A. M. MAFFUCCI

AVTD008017

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle



attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione



dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AGRARIO MAFFUCCI	AVTA00801R
MAFFUCCI	AVTA008505

Indirizzo di studio

● **PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle



caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE



Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.SCOCA	AVSD00801T
ISTITUTO SUPERIORE A.M. MAFFUCCI	AVSD008517

Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **DESIGN**
- **DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

● **DESIGN - CERAMICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e



individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Ceramica:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono

all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione ceramica;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;

- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione di pezzi unici e prototipi;

- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;

- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO



Istituto/Plessi

Codice Scuola

A. M. MAFFUCCI

AVPS00801B

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● **DESIGN**

Approfondimento

L'offerta Formativa dell'Istituto d'Istruzione Superiore Maffucci si è mostrata la più coerente nei trascorsi anni, dalle origini degli indirizzi per tutti gli anni novanta.

Purtroppo, la crisi economica che ha caratterizzata la nostra area almeno dal 2005 - ed esplosa nel 2008 - ha reso vani due dei suoi prestigiosi indirizzi - per ragioni opposte - : il liceo scientifico, con la sua efficacia didattica, ha favorito l'emigrazione di giovani laureati e talentuosi; l'Istituto Tecnico Economico ha smesso di attrarre in considerazione della inoccupabilità seguita alla crisi industriale e



commerciale per le cui attività, in precedenza, il titolo di studio risultava adeguato e ricercato.

Nel frangente storico caratterizzato da una così profonda crisi, l'Istituto d'arte si è ridotto negli anni ad un indirizzo scelto in prevalenza da chi non voleva continuare gli studi. Per fortuna, nel 2009, con il passaggio da Istituto d'arte a Liceo artistico design, si è visto un continuo e sempre crescente interesse verso questo indirizzo.

In virtù delle ragioni citate, per l'anno scolastico 2023-2024 verranno attivati i nuovi piani di studio riguardanti il Liceo Scientifico SDIA (Scienza dei Dati-Intelligenza Artificiale) e l'Istituto Tecnico Economico AFM-TURISMO.



Insegnamenti e quadri orario

IST. SUP. A. M. MAFFUCCI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2023-2024 verranno attivati i nuovi piani di studio riguardanti il Liceo Scientifico SDIA (Scienze dei Dati e Intelligenza Artificiale) e l'Istituto Tecnico Economico AFM-Turismo, con il seguente piano orario:



"TURISMO": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI								
DISCIPLINE	Classi di concorso D.M. 39/1998	Classi di concorso D.P.R. 14/02/2016 n° 19	ore					
			1° biennio		2° biennio		5 anno	
			1 [^]	2 [^]	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso			
					3 [^]	4 [^]	5 [^]	
Scienze integrate (Fisica)	38/A 49/A	A-20 A-27 A-50	66					
Scienze integrate (Chimica)	12/A-13/A 60/A	A-34 A-50		66				
Geografia	39/A 60/A	A-21	99	99				
Informatica	42/A 75/A - 76/A	* A-41 A-66	66	66				
Economia aziendale	17/A	A-45	66	66				
Seconda lingua comunitaria	46/A	A-24 (a)	99	99	99	99	99	
Terza lingua straniera	46/A	A-24 (a)			99	99	99	
Discipline turistiche e aziendali	17/A	A-45			132	132	132	
Geografia turistica	39/A	A-21			66	66	66	
Diritto e legislazione turistica	19/A	A-46			99	99	99	
Arte e territorio	61/A	A-54			66	66	66	
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo			396	396	561	561	561	
Totale complessivo ore annue			1056	1056	1056	1056	1056	



Curricolo di Istituto

IST. SUP. A. M. MAFFUCCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La società della conoscenza nella quale sempre più giovani, compresi i ragazzi dei nostri piccoli paesi, al pari degli altri coetanei europei e non solo, dovranno misurare la propria formazione, educativa e professionale, pone l'intero mondo, ormai globalizzato, di fronte a nuove sfide in cui vince, o per lo meno non soccombe, chi è in possesso di un'ampia gamma di conoscenze che si traducono in competenze e che accrescono le capacità ed il saper essere dei futuri cittadini. Non possiamo ignorare, del resto, che i nostri alunni costituiscono i rappresentanti della prima generazione giovanile maggiormente "connessa" con l'intera umanità: lo sono virtualmente ma lo sono anche fisicamente, avendo la possibilità di studiare, lavorare, viaggiare ovunque. I nostri allievi, futuri cittadini, dovranno disporre di una gamma di competenze più vasta possibile, poiché una delle caratteristiche principali della società della conoscenza è data dalla sua imprevedibile velocità di cambiamento: l'obsolescenza delle conoscenze specifiche e delle relative competenze pratiche costituisce il tratto che meglio contraddistingue questa fase storica. È evidente, allora, che compito essenziale della scuola è quello di assicurare che tutti i futuri cittadini italiani e, per questo, europei, acquisiscano le competenze chiave che dovranno consentire il migliore adattamento alle mutate circostanze. Il curricolo consente di guardare all'educazione a scuola come a un processo complesso culturale e personale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Learnin by doing. A lavoro con il geologo

Il corso ha lo scopo di illustrare agli studenti le potenzialità della professione del geologo attraverso esperienze laboratoriali e visite tecniche all'esterno a scopo didattico. Al termine del percorso l'efficacia dell'intervento sarà valutata mediante somministrazione di test con questionari a risposta multipla.

Per le classe dei trienni del liceo scientifico e dell'ITA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università del Sannio- Benevento

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione al termine del progetto e test con questionari a risposta multipla.

● BUSINESS@WORK

Il percorso consiste in un ciclo di seminari e laboratori che coinvolgeranno i docenti afferenti al corso di studi in Economia Aziendale e mira ad avvicinare gli studenti (preferibilmente dell'ultimo anno) ai temi della gestione aziendale attraverso un percorso laboratoriale che si incentra sulle decisioni strategiche, sulle implicazioni organizzative e sulla prospettiva del marketing. Accanto alla acquisizione delle competenze disciplinari (relative alla strategia, all'organizzazione e al marketing), il corso intende rafforzare le competenze trasversali degli studenti, quali la creatività, la capacità di analisi e problem solving e la capacità di lavorare in gruppo nonché quella di presentare e difendere i risultati del proprio lavoro. Il corso si avvale di metodi didattici tradizionali, esempi, case studies e testimonianze. Il corso è organizzato in tre laboratori: - Laboratorio di strategia: Che cosa è la strategia? In quale ambito è nato il concetto di strategia e come si è modificato nel tempo? Quali sono le principali strategie competitive? - Laboratorio di organizzazione: Qual è il contributo dell'organizzazione alla gestione aziendale? Come si creano i gruppi di lavoro e come si promuove la creatività? - Laboratorio di marketing: Quali sono gli stimoli che portano i consumatori a comprare un bene o un servizio? Quali sono gli strumenti per comprendere il loro comportamento? Quali sono le reazioni dei consumatori alle leve di marketing?

TRIENNIO DELL'ITE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- UNIVERSITA' DEL SANNIO-BENEVENTO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDE DI VALUTAZIONE E TEST A RISPOSTA MULTIPLA

● GREEN@BEER LAB

Produzione di birra artigianale e gestione d'impresa tenuto dal maestro birraio Andrea Di Vietri titolare dell'azienda "Birrificio Ru.RAL."

Il progetto realizzato in collaborazione con l'azienda RU.RAL BEER di Di Vietri Andrea con sede legale in Aquilonia (AV), via Santa Maria Goretti, 1 e sede operativa in Candela (FG) e il supporto di docenti interni all'istituto intende offrire ai discenti la possibilità di vivere concretamente l'esperienza dell'azienda.

La partnership con le imprese può favorire l'innovazione della didattica e la diffusione di processi formativi orientati all'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro, promuovendo al contempo: l'orientamento, la cultura dell'autoimprenditorialità e un maggiore coinvolgimento dei giovani nei processi di apprendimento, grazie anche alle nuove tecnologie.

Durante le ore di laboratorio di trasformazione dei prodotti i discenti dell'Istituto Tecnico Agrario si possono dedicare alla produzione della birra. Considerato il grande successo che sta



riscuotendo a livello locale e nazionale la produzione e commercializzazione della birra artigianale è stato predisposto un apposito progetto, anche grazie alla presenza di specialisti del settore esterni alla scuola, al fine di fornire agli allievi un'esperienza completa sull'intero percorso produttivo della birra artigianale.

I destinatari del progetto sono gli studenti delle classi terza, quarta e quinta degli indirizzi ITA e ITE.

In particolare i discenti dell'indirizzo ITA si soffermeranno sulle materie prime utilizzate nella produzione (acqua, cereali, luppoli, lieviti e batteri); sugli aspetti chimici del processo di trasformazione, sulla ricetta, sul processo di fermentazione dei cereali, della preparazione dei mosti, della maturazione, della conservazione e del confezionamento della birra. Inoltre, vedranno le principali attività connesse al ciclo di produzione della birra, le tecniche e le fasi di lavorazione, le caratteristiche e le modalità di funzionamento degli impianti e dei macchinari, le procedure di sanificazione degli impianti e qualche accenno alla normativa per la sicurezza alimentare.

Gli studenti dell'indirizzo ITE avranno la possibilità di analizzare le varie fasi della gestione aziendale sotto il profilo amministrativo, finanziario e del marketing.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

SCHEDE DI VALUTAZIONE E TEST A RISPOSTA MULTIPLA

● che impresa ragazzi!

Il percorso "Che impresa, ragazzi!" della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del triennio ITE-ITA e rientra nel novero dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'identità degli studenti, fornendo ai docenti gli strumenti necessari per un orientamento al mondo del lavoro responsabile con un approccio alle professionalità in una prospettiva a lungo termine.

Le ragazze e i ragazzi saranno guidati in un processo di consapevolezza e valorizzazione delle proprie inclinazioni, al fine di comprendere le modalità attraverso cui un interesse possa diventare una professione, unendo allo spirito d'iniziativa strumenti di lavoro reali.

Il percorso didattico consente di acquisire le competenze più richieste sul mercato del lavoro, grazie ad attività che coinvolgono tutto il processo sotteso alla realizzazione di un'idea imprenditoriale nell'ottica di trasversalità e trasferibilità delle abilità in compiti e ambienti di lavoro diversificati.

"Che impresa, ragazzi!" accompagna le ragazze e i ragazzi nella trasformazione di un'idea in azione concreta, sia da un punto di vista descrittivo, che tiene conto delle caratteristiche del progetto, dei suoi obiettivi (sociali, culturali ed economici) e della sua collocazione sul mercato, sia da un punto di vista quantitativo, che include un vero e proprio piano triennale.

- 1 ora per la fruizione della lezione;
- 8 ore complessive per 4 moduli in e-learning;
- 8 ore complessive per due lezioni in plenaria;
- 20 ore per l'ideazione del progetto e lo sviluppo del business model canvas.

La durata complessiva del percorso è di 37 ore, con la seguente articolazione:



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

schede di valutazione e test finali a risposta multipla



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Ampliamento offerta formativa

- Corsi preparatori ai test di accesso alle facoltà medico-scientifiche a numero chiuso
- 2- Corsi di preparazione alle certificazioni di lingua inglese Cambridge B1 e B2
- 3- Corsi e conseguimento della patente europea per il computer (EIPASS 7 MODULI USER).
- 4- Centro sportivo studentesco
- 5- Teatro
- 6- Corso di programmazione con Python

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si attende che tutti gli obiettivi prefissati vengano ottimamente conseguiti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro



Risorse professionali

Risorse Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Design e progettazione
	Legno ed arredamento
	Ceramica (Plastica e Decorazione)
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: potenziamento velocità di connessione
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'iniziativa ha come obiettivo il miglioramento della connessione internet e la completa dematerializzazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

A. M. MAFFUCCI - AVPS00801B

S.SCOCA - AVSD00801T

ISTITUTO SUPERIORE A.M. MAFFUCCI - AVSD008517

AGRARIO MAFFUCCI - AVTA00801R

MAFFUCCI - AVTA008505

A. M. MAFFUCCI - AVTD008017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è uno degli aspetti più importanti del percorso formativo. Nelle sue tre declinazioni, diagnostica (accertamento dei prerequisiti), formativa (verifica degli obiettivi intermedi), sommativa (controllo del rendimento complessivo) essa consente all'alunno di conoscere, seguire, modificare e migliorare il proprio percorso e al docente di intervenire, anche in itinere, per cambiare obiettivi, finalità, strumenti così da adattarli alle necessità emerse proprio dal processo valutativo.

Mediante la valutazione, opportunamente comunicata e motivata, si può indirizzare e orientare l'alunno che può prendere chiaramente coscienza dei propri miglioramenti o delle difficoltà rispetto alle quali intervenire. Oltre alle conoscenze, alle competenze e alle abilità, concorrono alla valutazione altri elementi quali l'impegno, la partecipazione, i progressi nel profitto, di cui il Consiglio di classe terrà conto mediante i seguenti indicatori:

- Conoscenza della disciplina
- Costruzione delle reti concettuali proprie di ogni contenuto di studio
- Applicazione delle conoscenze acquisite, in situazioni analoghe
- Applicazione delle conoscenze acquisite, in situazioni nuove
- Costruzione motivata di punti di vista personali
- Qualità e continuità dell'impegno di studio



- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza

Per quanto riguardai i criteri di misurazione delle prestazioni, si farà riferimento al seguente schema:

Voto (in decimi) Livello di conoscenze, competenze e abilità

1-2 **TOTALMENTE INSUFFICIENTE**: Lo studente non fornisce alcuna informazione rispetto a quanto proposto e/o rifiuta di sottoporsi alle prove

3 **ESTREMAMENTE INSUFFICIENTE**: lo studente evidenzia lacune molto gravi e di una certa rilevanza nella conoscenza e/o nell'applicazione dei contenuti; l'orientamento rispetto agli argomenti proposti e l'organizzazione logico-linguistica sono inadeguati.

4 **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE**: lo studente presenta lacune gravi nella conoscenza e/o nell'applicazione dei contenuti; non si orienta rispetto agli argomenti proposti e/o commette errori procedurali di una certa gravità; l'organizzazione logico-linguistica è frammentaria, scorretta e incoerente.

5 **INSUFFICIENTE**: lo studente conosce i contenuti minimi disciplinari in modo parziale e frammentario; si orienta con difficoltà rispetto agli argomenti proposti e/o commette errori procedurali anche con la guida dell'insegnante; l'organizzazione logico-linguistica è incerta e imprecisa.

6 **SUFFICIENTE**: lo studente conosce i contenuti minimi disciplinari; si orienta rispetto ai contenuti proposti, anche con la guida dell'insegnante, e/o commette errori procedurali non gravi; l'organizzazione logico-linguistica è semplice, ma sostanzialmente corretta.

7 **DISCRETO**: lo studente conosce i contenuti disciplinari, ma non in modo approfondito; si orienta autonomamente rispetto ai contenuti proposti e/o commette per lo più imprecisioni procedurali o errori sporadici; l'organizzazione logico-linguistica è coerente, abbastanza scorrevole e precisa.

8 **BUONO**: lo studente conosce in modo completo i contenuti disciplinari; si orienta in modo autonomo rispetto ai contenuti proposti anche in situazioni analoghe a quelle studiate; non commette errori procedurali; l'organizzazione logico-linguistica è rigorosa e articolata.

9 **OTTIMO**: lo studente conosce in modo completo e approfondito i contenuti disciplinari; si orienta in modo sicuro e autonomo rispetto ai contenuti proposti sia in situazioni analoghe a quelle studiate sia in situazioni nuove, evidenziando il possesso degli strumenti procedurali; rielabora i contenuti in modo autonomo e personale, ricorrendo ad una organizzazione logico-linguistica fluida, rigorosa e articolata.

10 **ECCELLENTE**: lo studente conosce in modo completo, approfondito e ampio i contenuti disciplinari; si orienta in modo sicuro e autonomo rispetto ai contenuti proposti sia in situazioni analoghe a quelle studiate sia in situazioni nuove, evidenziando piena padronanza e completo possesso degli elementi procedurali; rielabora in modo autonomo, critico e personale, ricorrendo ad



una organizzazione logico-linguistica rigorosa, ricca, fluida ed articolata.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

GRIGLIE EDUCAZIONE CIVICA ISTITUTO MAFFUCCI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Tutti gli studenti e le studentesse del nostro Istituto sono tenuti al massimo rispetto dei seguenti doveri:

1. Frequentare regolarmente le lezioni.
2. Assolvere con assiduità tutti gli impegni di studio.
3. Comportarsi in modo corretto durante le lezioni ed in qualsiasi altro momento in cui si fruisce dei servizi offerti dalla Scuola.
4. Rispettare il personale della Scuola, sia docente che ATA.
5. Avere un comportamento corretto e dignitoso con i propri compagni.
6. Utilizzare in modo corretto ed appropriato le strutture scolastiche, il materiale della classe, le attrezzature di laboratorio ed i sussidi didattici.
7. Osservare con scrupolo le disposizioni organizzative (permessi, visite esterne, gite ecc..).
8. Evitare atti di bullismo (comportamenti aggressivi, lesioni e prevaricazioni delle persone anche dal punto di vista psicologico)
9. Conoscere e rispettare le disposizioni di sicurezza.
10. Vivere con il massimo impegno le attività extracurricolari.

MANCANZE DISCIPLINARI

Sono considerate mancanze disciplinari tutti quei comportamenti contrari ai "doveri" propri degli studenti e nella fattispecie:

1. l'inosservanza degli orari, soprattutto al momento dell'ingresso in classe alla prima ora e dopo l'intervallo;
2. le frequenti e numerose assenze, sia saltuarie che continue, non adeguatamente e



puntualmente giustificate;

3. il comportamento disattento, scorretto e rumoroso in classe;
4. l'uso dei cellulari in classe durante le lezioni;
5. la lettura di scritti non attinenti la lezione;
6. le uscite ripetute o prolungate dalla classe;
7. le attività non autorizzate durante le lezioni;
8. il danneggiamento dei locali, delle suppellettili e delle attrezzature didattiche (compresi le scritte e l'imbrattamento dei muri, dei banchi ecc.), nonché la violazione delle norme di sicurezza e di igiene;
9. la scorrettezza nei rapporti interpersonali tra le varie componenti della scuola, tanto all'interno quanto all'esterno, in prossimità dell'Istituto;
10. gli atti di violenza di qualsiasi genere rivolti alle persone;
11. il furto di beni della Scuola o di proprietà di alunni e personale della Scuola;
12. il danneggiamento dei registri o di altri documenti ufficiali;
13. l'introduzione e l'uso di sostanze illecite, di pubblicazioni non consone al decoro, di oggetti che possano causare danni a persone o cose;
14. l'utilizzo di cellulari, i-pod o internet per fini illeciti o contro la decenza;
15. l'inosservanza del divieto di fumare nei locali scolastici.

SANZIONI

Gli alunni che manchino ai doveri scolastici sono sottoposti, secondo la gravità dell'infrazione, alle seguenti sanzioni disciplinari:

- a. annotazione oppure nota disciplinare sul registro di classe;
- b. sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore ai cinque giorni;
- c. sospensione fino a quindici giorni.
- d. Riguardo ai punti "b" e "c" è possibile l'attribuzione di lavori didattici aggiuntivi, a discrezione del Consiglio di classe, che andranno comunicati alla famiglia.

Queste ultime attività sono improntate al rispetto della dignità dello studente e si possono concretizzare, ad esempio, in:

- o azioni per rendere l'ambiente scolastico più accogliente in relazione all'ordine, alla pulizia ed alla manutenzione di aule, suppellettili e strumenti didattici;
- o azioni per riparare materialmente il danno reale arrecato al patrimonio della Scuola;
- o azioni per acquisire, in un rapporto relazionale con il pubblico, il senso del rispetto delle persone (assistenza in biblioteca, lavoro di sportello in segreteria, ...)
- e. sospensione per più di 15 giorni.

Le sanzioni sono temporanee, commisurate all'infrazione disciplinare compiuta dallo studente e si



ispirano, tutte le volte che ciò risulta possibile, al principio della riparazione del danno.

Nel caso di attività a favore della comunità scolastica, è prevista l'assistenza specifica del personale dell'Istituto al fine di garantire una loro corretta realizzazione e la tutela delle norme di sicurezza, pertanto la sanzione è applicabile compatibilmente con le risorse disponibili.

Il primo grado dell'azione disciplinare, nei confronti degli alunni, consiste nella nota disciplinare, riportata sul registro di classe. Proprio perché non costituisce di per sé una vera e propria sanzione, ma solo un richiamo, questa può essere comminata dal singolo docente.

Tuttavia, qualora il numero delle note sia pari a cinque, il Consiglio di Classe si riunisce in seduta straordinaria per deliberare.

Se le note sono riferite all'intera scolaresca, il Consiglio di Classe può decidere la non partecipazione ad eventi extracurricolari della scuola.

Nessuna azione disciplinare, che preveda una sanzione superiore alla nota disciplinare, può essere avviata senza informare la famiglia dell'alunno in merito ai fatti contestati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi.

I consigli di classe, tuttavia, non limiteranno la propria decisione ad una mera operazione contabile, la cosiddetta valutazione sommativa, bensì ad una attenta analisi del processo di apprendimento in classe, durante le attività curricolari, ma anche durante qualsiasi attività didatticamente fondata, compresi i viaggi di istruzione e le visite guidate

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come recita la circolare n. 3050 del 04 ottobre 2018, sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;



b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

I consigli di classe, in presenza di alcune discipline carenti, procederanno all'analisi del percorso didattico dell'allievo in quelle discipline, al fine di potere giustificare e motivare l'ammissione, o meno, anche in presenza di conclamate insufficienze.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

TABELLA ALLEGATA AL Decreto Legislativo N. 62/2017, come modificato dalla Legge N. 108/2018

MEDIA DEI VOTI CLASSE TERZA CLASSE QUARTA CLASSE QUINTA

M = 6 7-8 8-9 9-10

6 7 8 9 Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione (ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) oltre la media M dei voti anche

1. L'assiduità della presenza scolastica,
2. L'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
3. Le attività complementari ed integrative
4. Eventuali crediti formativi.

I docenti che svolgono l'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione, nell'ambito della banda di oscillazione, del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e il profitto che ne ha tratto (art. 6, comma 3 del D.P.R. n. 122/2009) al pari dei docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto da ciascun alunno.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi, sia interni che esterni alla scuola, non può in alcun



modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Quindi, se un ragazzo del triennio non ha insufficienze, è ammesso alla classe successiva, o agli esami, gli si calcola la media, sommando i voti delle discipline e quello di condotta, e gli si assegna il credito.

Ma, come si attribuisce il valore del credito tenuto conto che per ogni fascia possono corrispondere due valori?

Infatti, se, ad esempio, un alunno del terzo anno ha la media $M = 6,3$, noi possiamo solo dire che essa è compresa tra 6 e 7, e che, pertanto, potrebbe avere diritto a 4 o 5 punti.

Come si decide se il credito è 4 punti o 5 punti?

Tenendo conto dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, il nostro Istituto ha deciso di far corrispondere agli indicatori ivi indicati alcuni punteggi espressi in centesimi di punto: se la somma dei centesimi è pari o superiore a 50, allora il punteggio sarà dato dal valore superiore della banda; viceversa, esso corrisponderà al valore inferiore.

Allegato:

tabella crediti esterni.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità la Scuola propone attività che valorizzano la dimensione sociale, permettendo il superamento delle barriere fisiche e mentali, che impediscono la partecipazione al processo educativo e all'apprendimento e che facilitano la valorizzazione delle risorse di ciascuno.

I docenti di sostegno, in sinergia con i docenti curricolari, favoriscono la didattica inclusiva valorizzando le differenze e facilitando lo sviluppo delle potenzialità inclusive dell'insegnamento, calibrando le prove sui reali bisogni degli studenti, attraverso facilitazioni e/o semplificazioni definite. Il raggiungimento degli obiettivi del PEI è sottoposto a continuo monitoraggio.

L'Istituto si prende cura degli altri studenti con BES aggiornando con regolarità i Piani Didattici Personalizzati. La Scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri favorendone l'inclusione. La realizzazione di attività progettuali consente alla Scuola di valorizzare le diversità; ciò favorisce la ricerca e la scoperta della propria individualità favorendo le relazioni reciproche tra studenti e docenti.

Dagli esiti degli scrutini finali si evince il successo formativo di tutti gli studenti BES. Anche le attestazioni di stima pervenute da parte dei genitori durante l'intero ciclo di studi e anche nel percorso di studi post-diploma, costituiscono un riscontro del successo formativo dei ragazzi e del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione.

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento si pone attenzione ai processi di apprendimento e alle differenti forme con cui gli alunni sviluppano le loro conoscenze e l'apprendimento. Si consente anche lo sviluppo di diversi tipi e livelli di competenze trasversali e multiformi (conoscitive, comunicative, metodologico-operative, relazionali) attraverso un apprendimento centrato sul "fare" (didattica laboratoriale) e sulla consapevolezza di come si impara.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Manca tuttavia un'analisi di monitoraggio e un data-base, da costruire con la periodica



somministrazione di questionari ad alunni, famiglie e docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. viene predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di inclusione. E' redatto all'inizio di ogni anno scolastico; tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; è soggetto a



verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente: dagli operatori delle unità sanitarie locali; dai docenti specializzati della Scuola: dagli insegnanti curricolari; dagli operatori socio-educativi; dalla Famiglia; da eventuali specialisti con compiti di responsabilità per le attività di fisioterapia e riabilitazione; Dal Dirigente Scolastico o suo delegato.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Selezionare le competenze fondamentali tralasciando gli aspetti marginali di ogni disciplina. -
Valutare sempre il rapporto tra risultato e sforzo richiesto. X Accontentarsi di risultati parziali
confidando in un apprendimento per accumulazione nel tempo, anche verso la fine di un ciclo. X Nel
commento a un'interrogazione, identificare gli aspetti positivi prima di quelli negativi, dimostrandosi
ottimisti quanto alle possibilità di recupero alla fine dell'unità di apprendimento o del percorso



scolastico annuale. X Valutare in modo costruttivo, separando l'errore dal contenuto; anche visivamente, segnare in modo diverso gli errori effettivamente legati all'oggetto della verifica da quelli di tipo strumentale. X Permettere all'alunno/a di ripetere la stessa verifica quando sente di avere superato gli ostacoli iniziali o comunque dargli atto che li ha superati. X Consentire l'utilizzo delle misure compensative e dispensative previste nel PDP/PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In un mondo in costante trasformazione, i continui cambiamenti della società attuale, il superamento veloce di idee e di contenuti, l'esigenza di nuovi modi di pensare, di comportarsi e di comunicare, mettono in luce sempre più l'importanza di avere migliori e maggiori possibilità d'intervento sugli alunni e sulle famiglie, non solo per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo (acquisizione di esperienze che permettano di scoprire e valorizzare le abilità per fronteggiare il mondo), ma anche un "orientamento di vita", in un percorso formativo continuo, in cui mettere in atto un progetto personale che porti alla capacità di conoscere meglio se stessi.

Approfondimento

Ampliare le conoscenze dei diversi aspetti implicati nei percorsi di inclusione scolastica è fondamentale e può consentire, a chi opera per favorirne lo sviluppo di agire con consapevolezza e piena cognizione. Il supporto di una padronanza nell'applicazione delle norme e nella gestione della didattica, inoltre, diventa determinante per la costruzione dei progetti di vita di ogni singolo alunno, con l'auspicio di alleviare le famiglie da problemi e difficoltà non facilmente gestibili.

Allegato:

piano+curricolo INCLUSIONE.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

In allegato il regolamento DDI

Allegati:

Regolamento_Didattica_Digitale_Integrata.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del dirigente scolastico –Coordinamento e controllo dell’orario dei tre indirizzi – Organizzazione delle elezioni scolastiche – Piano degli acquisti didattici in collaborazione con i docenti responsabili per plesso –Accoglienza dei nuovi docenti – Coordinamento delle assemblee studentesche e del comitato degli studenti –Controllo e gestione delle assenze degli studenti e delle entrate posticipate – Gestione delle supplenze brevi, secondo il regolamento collegiale	2
Funzione strumentale	1. Promozione culturale e rapporti con il territorio /Orientamento in entrata e in uscita, sostegno all’apprendimento e coordinamento organi studenteschi • 2. Area inclusione: GLI, H, BES, DSA • 3. PCTO, stages e laboratori • 4. Ricerca, formazione, digitalizzazione, sito web, supporto ai docenti, Invalsi.	4
Responsabile di laboratorio	-controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l’elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l’anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente	14



in essi (art. 27. D.l. 44/2001); curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.l. 44/2001 agli artt. 36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario). Controllo materiale e



corretto uso degli strumenti

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD". Il MIUR chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA E CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE (cfr. Azione #28 del PNSD) FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI

1



SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure”.

Coordinatore dell'educazione civica	Cura l'elaborazione e l'aggiornamento del curriculum d'Istituto di Educazione Civica	1
-------------------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	L'organico dell'autonomia – come rimarca la stessa nota del MIUR – ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa.	1
--	---	---

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	L'organico dell'autonomia – come rimarca la stessa nota del MIUR – ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale,	1
--	---	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SECONDARIA DI II GRADO	di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa.	
------------------------	---	--

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A026 - MATEMATICA	L'organico dell'autonomia – come rimarca la stessa nota del MIUR – ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa.	1
-------------------	---	---

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento del personale ATA -Attività negoziale - Responsabile privacy -Supporto attività progettuale - Responsabile trasparenza e protezione -Responsabile accesso agli atti

Ufficio protocollo

- Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo.
- Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale.
- Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori.
- Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali.
- Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP).
- Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico.
- Conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso.
- Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica.
- Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.O.F..
- Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.).
- Tenuta del registro del conto corrente postale.
- Tenuta del registro delle minute spese.
- Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica.
- Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative.
- Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti.
- Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi.
- Gestione dei beni



patrimoniali. • Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. • Discarico inventariale. • Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni. • Tenuta della contabilità di magazzino

Ufficio per la didattica

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. • Periodo di prova del personale A.T.A.: adempimenti previsti dalla vigente normativa. • Richiesta dei documenti di rito al personale A.T.A. neo assunto. • Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. • Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. • Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. • Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. • Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. • Procedimenti disciplinari. • Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). • Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. • Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. • Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. • Tenuta dei fascicoli personali. • Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. • Tenuta del protocollo. • Archiviazione degli atti e dei documenti. • Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica

ufficio alunni

L'area alunni comprende il back office sia la gestione informatica delle procedure alunni (compreso invalsi e registro elettronico), sia la gestione di front office degli alunni. • Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. • Adempimenti previsti per gli



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

esami di Stato o integrativi. • Rilascio pagelle. • Rilascio certificati e attestazioni varie. • Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; • Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. • Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. • Rilevazione delle assenze degli studenti. • Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe. • Elezioni organi collegiali • Viaggi d'istruzione

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Portale Argo](#)

Pagelle on line [portale argo](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete dei licei scientifici SDIA- scienze dei dati e intelligenza artificiale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: rete nazionale dei licei artistici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito